

Ente/Collegio: AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DI BERGAMO

Regione: Lombardia

Sede:

Verbale n. 43 del COLLEGIO SINDACALE del 23/05/2018

In data 23/05/2018 alle ore 15,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

ALBERTO MAZZOLENI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

FABRIZIO VALENZA

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

GIANANTONIO GIULIANI

Presente

Partecipa alla riunione Il dirigente Area Risorse economiche, dott.ssa Mattea Torrisi

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

Argomento n. 1: delibera direttore generale ATS 370 del 3.5.2018

Con la delibera in esame è stato liquidato l'indennizzo ad una società proprietaria di tacchini abbattuti in quanto colpiti da influenza aviaria.

La quantificazione dell'indennizzo è avvenuto sulla base di una relazione tecnica del dott. Cucchi che espressamente quantifica l'indennizzo in € 59.782,13.

L'indennizzo è avvenuto sulla base del prezzo fissato nel bollettino Ismea per il pollame da carne pubblicato il 27.2.2008.

Su richiesta del Collegio partecipa alla riunione il dott. Eugenio Testa, Direttore Servizio sanità animale, il quale fa presente che:

- nel caso di specie l'abbattimento è stato preventivo ed è avvenuto sulla base dell'ordinanza del Direttore Generale della ATS di Bergamo del 6.3.2018;
- la determinazione dell'indennizzo è avvenuto sulla base dei prezzi pubblicati sul bollettino Ismea il 27.2.2018 il quale si riferisce alla rilevazione dei prezzi effettuati per la settimana dal 5 all'8 febbraio (si rileva che il bollettino riferito alla settimana che va dal 5 al 18 marzo e pubblicato il 20.3.2018 per la tipologia di animali abbattuti l'importo indicato dall'Ismea è identico a quello pubblicato sul bollettino del 27.2.2018);
- nella nota allegata al bollettino Ismea si prevede la riduzione dell'importo del prezzo pari ad una percentuale di 14,5% per ciascuna settimana in meno di vita dell'animale;
- la riduzione è avvenuta applicando la percentuale sul prezzo iniziale per la prima settimana; sull'importo così ottenuto è stata applicata nuovamente la percentuale del 14,5%; il procedimento è stato ripetuto per altre 3 volte, ovvero per il numero di settimane da ridurre;
- la metodologia di calcolo è stata adottata, per analogia, a seguito della nota del Ministero delle politiche agricole e forestali, Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale del 22.11.2017, prot. 6669;
- in passato l'Ats, prima della suddetta nota ministeriale, ha applicato la metodologia chiaramente descritta nelle Linee Guida in materia di indennizzi relative alle emergenze veterinarie epidemiche, emanate dalla Regione Veneto, nelle quali si legge che il

criterio di calcolo delle decurtazioni è lo stesso che era stato condiviso in passato con la Regione Lombardia;

- non risulta che la Regione Lombardia abbia trasmesso indicazioni sulle modalità di calcolo degli indennizzi.

Il Collegio alla luce di quanto sopra esposto evidenzia che nel caso di specie l'adozione della modalità di calcolo dell'indennizzo adottata sulla base della nota Mipaaf sopra ricordata:

a) non è conforme alle prescrizioni Ismea che per espressa previsione normativa (art. 2, comma 1, del D.l. 20.7.1989, come modificato dal D.l. 19.8.1996 n. 587) è l'organismo deputato alla definizione del prezzo per la definizione dell'indennizzo;

b) ha comportato un maggior esborso di € 12.791,81 come si evince dal prospetto che si allega dove sono evidenziate le modalità di calcolo e gli importi da rimborsare;

c) invita l'Azienda ad attivarsi presso la Regione per chiedere chiarimenti in merito alla concreta applicabilità del criterio di calcolo indicato nella sopra richiamata nota Mipaaf del 22.11.2017, prot. 6669, considerato che l'unica Istituzione deputata alla definizione del prezzo per la quantificazione dell'indennizzo è l'Ismea e che le indicazioni contenute nella nota allegata al bollettino periodico indicano chiaramente una modalità di calcolo diversa rispetto a quella indicata dal Mipaaf e si riferiscono esplicitamente alle sole galline ovaiole.

Argomento n. 2: delibera 402 del 17 maggio 2018 – affidamento del servizi di responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Con la delibera 249 del 16.3.2018 l'ATS ha stabilito di indire una procedura negoziata per lotti per l'affidamento del servizio di responsabile della protezione dei dati personali ("DPO") per le ATS di Bergamo (capofila), della Brianza, di Brescia e della montagna (mandanti) per il periodo di 24 mesi mediante la piattaforma regionale Sintel.

Con la delibera 402 del 17.5.2018 è stato affidato il servizio di DPO, per 24 mesi, alla società 3Cime per € 34.000,00.

Con la delibera 415 del 22.5.2018 è stato designato il DPO dell'ATS.

Il Collegio evidenzia che in nessuna delle delibere sopra citate si dà atto dell'avvenuta valutazione circa la insussistenza nella ATS delle professionalità per lo svolgimento di tale incarico; nella sola delibera 415/2018 si precisa che non è possibile individuare all'interno della ATS il DPO in quanto non è presente una figura in possesso di tutte le competenze necessarie e che possa essere posta in una condizione tale da evitare conflitti di interesse.

Il Collegio considerato che non risultano essere state preventivamente esplicitate le ragioni per le quali è stato deciso l'affidamento all'esterno di tale responsabilità invita l'ATS, considerato che presso l'ATS prestano servizio numerosi dirigenti (amministrativi e non) non ritiene motivato l'affidamento all'esterno.

Il Collegio invita l'ATS a relazione sull'adeguatezza dei software alla nuova legge sulla protezione dei dati.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 17,30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

http://portaleigf.tesoro.it/pisa/Allegati/calcoli_indennizzi_abbattimento_confronto_830930_1.pdf

FIRME DEI PRESENTI

ALBERTO MAZZOLENI _____

FABRIZIO VALENZA _____

GIANANTONIO GIULIANI _____